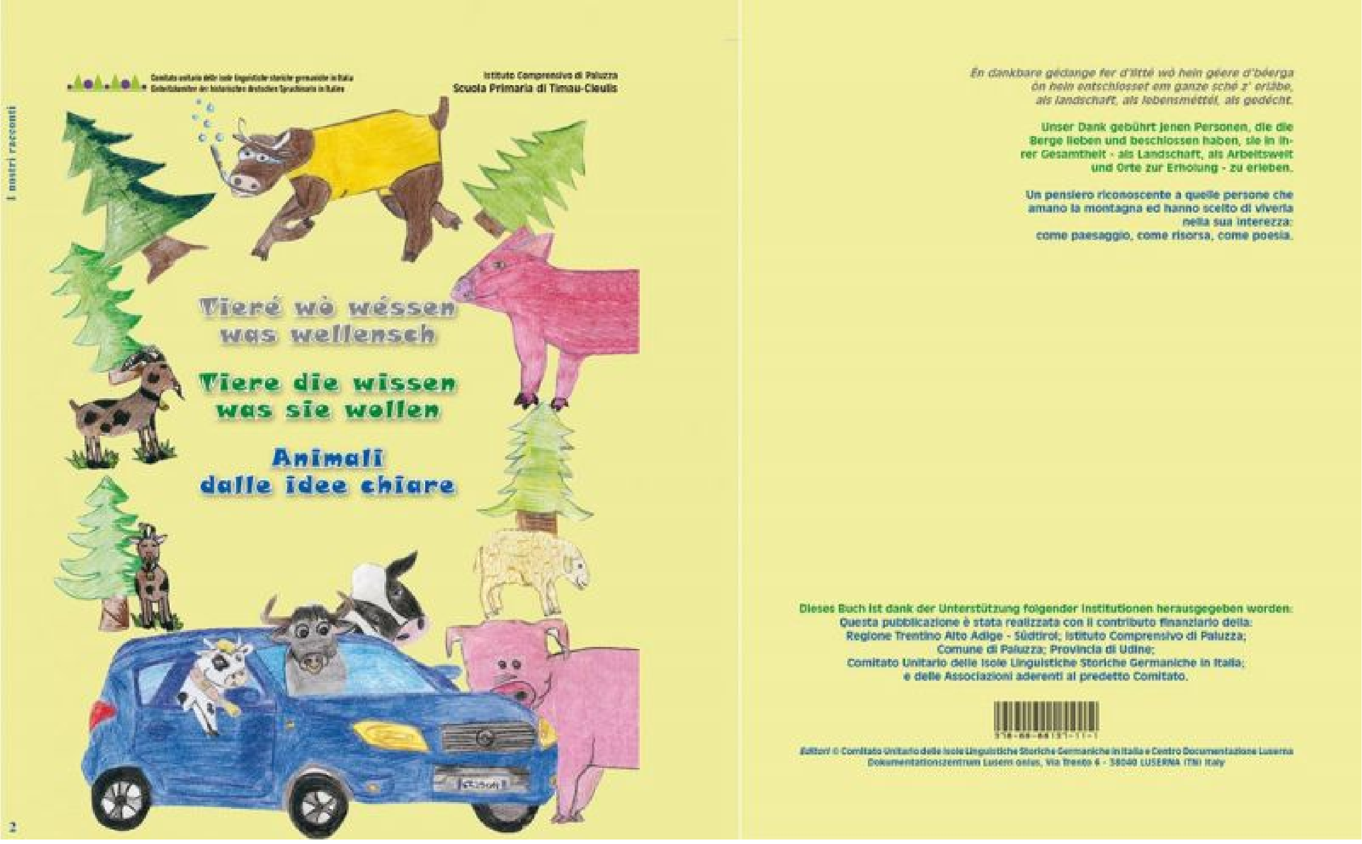
Animali dalle idee chiare

La scuola di Timau - Cleulis (UD), aderendo con interesse all'iniziativa promossa dal Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia" intesa alla promozione e alla valorizzazione delle lingue locali, ha realizzato, dopo quello prodotto dalla Scuola primaria di Luserna, il secondo volume della raccolta di racconti dedicati ai lettori più giovani, dal titolo "Animali dalle idee chiare - Viich as bast bos bilt - Tiere, die wissen was sie wollen - Anemâi che a san ce che a vulin".
L'ambientazione, scelta con accuratezza congiuntamente agli alunni, ha voluto evidenziare aspetti diversi di una stessa realtà (quella della malga) dove modernizzazione e rispetto della natura e degli animali devono trovare un equilibrio per sopravvivere.
Abbiamo voluto dunque, assieme ai nostri bambini, valorizzare l'azione di quanti operano nell'ambiente delle nostre montagne, la malga; qui la storia si dipana e parte e necessariamente vi ritorna nell'immaginario infantile che ha dato voce e sentimenti umani agli animali.
In questa breve storia, illustrata con freschezza ed immediatezza dagli stessi alunni, emergono conoscenza del territorio ed ironia, in un veloce rincorrersi di situazioni divertenti. Racconto moderno, sì, ma che origina da retaggi culturali antichi, comuni alle genti della nostra zona.

COPIA IN VISIONE DI GRESSONEY

Hinweis zur Buchgestaltung, Illustrationen

Im Innenteil des Buches befinden sich die gemalten Kinderbilder, die jeweils eine Doppelseite ergeben. Auf einer aufklappbaren Seite befindet sich rechts vom Bild der dazugehörige dreisprachige Text. Wird die Aufklappseite geschlossen, ist wieder das zweiseitige gemalte Bild zu sehen.



Comitato unitario delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia
Einheitskomitee der historischen deutschen Sprachinseln in Italien

Istituto Comprensivo di Paluzza
Scuola Primaria di Timau-Cleulis

Tieré wò wéssen was wellensch
Tiere die wissen was sie wollen
Animali dalle idee chiare

En dankbare gédange fer d'ilttè wò hein géere d'béerga
ôn hein entschlosset em ganze schê z' erläbe,
als landschaft, als lebensmèttel, als gedécht.

Unser Dank gebührt jenen Personen, die die Berge lieben und beschlossen haben, sie in ihrer Gesamtheit - als Landschaft, als Arbeitswelt und Orte zur Erholung - zu erleben.

Un pensiero riconoscente a quelle persone che amano la montagna ed hanno scelto di viverla nella sua interezza:
come paesaggio, come risorsa, come poesia.

Dieses Buch ist dank der Unterstützung folgender Institutionen herausgegeben worden:
Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo finanziario della:
Regione Trentino Alto Adige - Südtirol; Istituto Comprensivo di Paluzza;
Comune di Paluzza; Provincia di Udine;
Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia;
e delle Associazioni aderenti al predetto Comitato.

Editori © Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia e Centro Documentazione Luserna
Dokumentationszentrum Lusern onlus, Via Trento 6 - 38040 LUSERNA (TN) Italy

Il Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia

Le Alpi, nel passato, hanno costituito spesso un punto di incontro di popolazioni di origine latina e germanica.
A sud delle Alpi, in mezzo a popolazioni di lingua italiana, sopravvivono isole linguistiche di origine germanica: è un fatto straordinario che, nonostante moltissime difficoltà, abbiano conservato la lingua e la cultura degli antenati.
Associazioni di Gressoney, Issime e Campello Monti (walser); Valle del Fersina (mòcheni); Luserna, Tredici Comuni Veronesi e Sette Comuni Vicentini (cimbri); Sappada, Sauris, Timau e Valcanale il 26 maggio 2002, hanno fondato a Luserna - TN - il "Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia", al fine di tutelare e promuovere la loro lingua e cultura.
Il Comitato organizza incontri per lo scambio di informazioni ed esperienze e ha pubblicato il libro "Isole di cultura" (Lebendige Sprachinseln) nel quale ogni Comunità si è auto-presentata.
Inoltre, anche i siti internet www.isolelinguistiche.it e www.sprachinseln.it consentono a chiunque nel mondo di conoscere meglio ogni realtà.
Questa pubblicazione, realizzata dagli alunni della scuola Primaria di Timau-Cleulis, rappresenta il secondo volume pubblicato dal Comitato per tutti i bambini delle Comunità di origine germanica ed i loro amici affinché si avvicinino con curiosità ed orgoglio alla lingua dei loro genitori e nonni e, possibilmente, la imparino perché viva anche in futuro.

Das Einheitskomitee der Historischen deutschen Sprachinseln in Italien

Seit jeher waren die Alpen ein Ort der Begegnung zwischen den Volksstämmen lateinischer und germanischer Herkunft.
Südlich der Alpen haben Sprachgemeinschaften germanischen Ursprungs gleichsam als Inseln inmitten der italienischsprachigen Bevölkerung überlebt.
Es ist bewundernswert, dass diese Sprachgemeinschaften trotz der widrigen Umstände die Sprache und Kultur ihrer Vorfahren bewahren konnten.
Am 26. Mai 2002 haben Vereinigungen und Verbände aus Sprachinseln - d. h. die Walsergemeinschaften von Gressoney, Issime und Campello, das Fersental, die zimbrischen Gemeinschaften von Lusern und den Dreizehn Gemeinden und Sieben Gemeinden, von Plodn, Zahre, Tischlbong und dem Kanaltal - in Lusern (Trient) das "Einheitskomitee der Historischen Deutschen Sprachinseln in Italien" gegründet, um ihre Sprache und Kultur zu erhalten und zu fördern.
Das Komitee veranstaltet Treffen, um Informationen und Erfahrungen auszutauschen.
Das Buch „Lebendige Sprachinseln" (ital. Isole di cultura) wurde herausgegeben mit dem Ziel der Selbstdarstellung aller Sprachinseln, und es wurde mit www.isolelinguistiche.it und www.sprachinseln.it eine Internetseite geschaffen, auf der sich jeder informieren kann.
Diese Publikation, die von den Schülern der Grundschule Tischlbong-Cleulis erarbeitet wurde, ist allen Kindern der deutschsprachigen Gemeinschaft gewidmet.
Möge dieses kleine Buch die Kinder noch näher zur Sprache ihrer Vorfahren und Eltern hinführen, damit diese auch in Zukunft gesprochen wird und somit weiterleben kann.

Pubblicazioni precedenti

a.s. 1998 - 1999 "Realtà e fantasia: nasce la leggenda"
Raccolta e trascrizione nelle lingue locali di racconti della tradizione orale.

a.s. 2001 - 2002 "Parole - Peraules - Bartar" - Piccolo Dizionario illustrato in tre lingue
15 tavole riccamente illustrate introdotte ciascuna da una breve descrizione

aa.ss. 2004 - 2005 e 2006 - 2007 "A scuele cun ...Jacum e Luzie - In da schual mittar ...Tinga unt is Nikl" - Volumi 1 e 2
Sussidio didattico per un primo approccio alle lingue locali scritte.
Incluso al testo un Cd consultabile sottoforma di ipertesto e stampabile in alcune parti.

a.s. 2005 - 2006 "Nitt lai zancklan - No nome cjants" - Cd musicale con canti e racconti della tradizione orale.

a.s. 2005 - 2006 " Par no dismenteâ ...e di chê strade imparâ - Leurnan unt pahaltn ...nitt zan vargesn" - Regole della grafia scritta con raccolta e trascrizione nelle lingue locali di parole, proverbi, detti, modi di dire. Allegato al libro un Cd organizzato in forma ipertestuale con il dizionario dei termini contenuti nel manuale e una ricca varietà di esercizi ortografici e giochi linguistici, suddivisi in base ai grafemi corrispondenti ai suoni tipici delle lingue.

a.s. 2007 - 2008 "L'ort a scuele... Is gartl in da schual" Calendario per il 2008
Sintesi dell'esperienza della coltivazione dell'orto della scuola. Uso delle lingue locali legato a lavorazioni tradizionali, proverbi, leggende, racconti...

a.s. 2008 - 2009 "Un anno in malga Pramosio" Calendario per il 2009
Sintesi di un itinerario didattico multidisciplinare che ha coinvolto tutti gli alunni nella conoscenza dell'ambiente della malga.

a.s. 2009 - 2010 "Un anno di esperienze ed approfondimenti" Calendario per il 2010
Raccolta delle esperienze didattiche e degli approfondimenti disciplinari più significativi di un anno di scuola.

Percorsi disciplinari nelle lingue

aa.ss. 2003 - 2004 e 2006 - 2007 "I Romani in Friuli e nei nostri paesi di Timau e Cleulis"
Sintesi dell'attività di ricerca sulla presenza storica dei Romani in Friuli; raccolta di notizie sulla Via Julia Augusta. Il lavoro si presenta in Cd organizzato con la tecnica dell'ipertesto e in fascicolo.

Dall'a.s. 2000 - 2001 all'a.s. 2002 - 2003 Sperimentazione "La didattica della probabilità" - Sviluppo in lingua friulana di percorsi sulla probabilità, in collaborazione con l'Università di Udine (Facoltà Scienze della Formazione Primaria).

a.s. 2006 - 2007 "L'orto racconta"
Cd organizzato in forma ipertestuale più libro raccoglitore contenente l'esperienza legata alla coltivazione dell'orto, redatto in cinque lingue (italiano, tedesco, timavese, friulano, inglese).

aa.ss. 2006 - 2007 e 2007 - 2008 "Alfabetiere illustrato - Reacht zan schraim - Par scrivi ben"
Le regole della grafia del timavese e del friulano carnico spiegate per mezzo dei disegni degli animali presenti sul nostro territorio.

a.s. 2009 - 2010 "Meion unt bein - Misurâ e pesâ"
Con la tecnica dell'ipertesto verranno raccontate la ricerca storica, il recupero della terminologia, i laboratori, le visite a strutture museali tesi a conoscere gli strumenti di misurazione in uso oggi e nel passato, nonché l'approfondimento linguistico e storico riguardante gli orologi civici presenti sul territorio.

Presentazione del Lavoro

La scuola, aderendo con interesse all'"Iniziativa promossa dal Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia", intesa alla promozione e alla valorizzazione delle lingue locali, ha realizzato, dopo quello prodotto dalla Scuola primaria di Luserna, il secondo volume della raccolta di racconti dedicati ai lettori più giovani, dal titolo. "**Animali dalle idee chiare - Vilch as bast bos bilt - Tiere, die wissen was sie wollen - Anemâi che a san ce che a vulin**".
L'ambientazione, scelta con accuratezza congiuntamente agli alunni, ha voluto evidenziare aspetti diversi di una stessa realtà (quella della malga) dove modernizzazione e rispetto della natura e degli animali, devono trovare un equilibrio per sopravvivere.
Abbiamo voluto dunque, assieme ai nostri bambini, valorizzare l'azione di quanti operano nell'ambiente delle nostre montagne, la malga; qui la storia si dipana e parte e necessariamente, vi ritorna, nell'immaginario infantile che ha dato voce e sentimenti umani agli animali.
In questa breve storia, illustrata con freschezza ed immediatezza dagli stessi alunni, emergono conoscenza del territorio ed ironia, in un veloce rincorrersi di situazioni divertenti.
Racconto moderno, si, ma che origina da retaggi culturali antichi, comuni alle genti della nostra zona.

VORWORT

Unsere Schule hat sich mit Interesse an der Initiative des Einheitskomitees der Historischen Deutschen Sprachinseln in Italien beteiligt, die auf die Förderung und Aufwertung der lokalen Sprachen abzielt. Die von den Schülern erarbeitete Erzählung "Animali dalle idee chiare - Vilch as bast bos bilt - Tiere, die wissen, was sie wollen - Anemâi che a san ce che a vulin" erscheint nun als zweiter Band in der Kurzgeschichtensammlung für junge Leser, die vom Sprachinselnkomitee herausgegeben wird. Den ersten Band hatte die Grundschule Lusern verfasst.
Der Hintergrund, vor dem sich die Geschichte abspielt - nämlich die Alm - wurde gemeinsam mit den Kindern bewusst ausgewählt, um die unterschiedlichen Aspekte dieser besonderen Realität zu beleuchten, die nur dann eine Überlebenschance hat, wenn Modernisierung und Umweltschutz ein Gleichgewicht gefunden haben.
In unserer Erzählung, in der die kindliche Fantasie den Tieren Menschenstimme und Menschengefühle verliehen hat, ist die Alm gleichzeitig Ausgangs- und Zielort der Handlung: Dadurch haben wir zusammen mit unseren Kindern die Leistung all jener Menschen anerkennen wollen, die in unseren Bergen auf den Almen arbeiten.
Durch diese Kurzgeschichte, die mit Frische und Spontaneität von den Schülern selbst illustriert wurde, können auf lustige Art Kenntnisse über die Region gewonnen werden.
Kurzum: Eine wohl moderne Erzählung, die aber im alten kulturellen Erbe unserer Region wurzelt.

Schuelchénnlischtò - Schülerliste - Elenco alunni
A.S. 2008/2009 - Schuljahr 2008/2009

Érschtò klassò
Erste Klasse - Classe Prima

- *Bellina Ennia*
- *Bellina Marco*
- *Bellina Thomas*
- *Bruscia Gaspare*
- *Gortan Massimo*
- *Mattiussi Marinella*
- *Plozner Jacopo*
- *Puntel Cristiano*
- *Puntel Cristian*
- *Puntel Denise*
- *Puntel Laura*
- *Unfer Simone*

Zweitò glassò
Zweite Klasse - Classe Seconda

- *De Rivo Arianna*
- *Di Centa Alessia*
- *Fumi Adele*
- *Gortan Mirko*
- *Moro Chiara*
- *Muser Chiara*
- *Primus Lara*

Drèttò glassò
Dritte Klasse - Classe Terza

- *Bellina Mattia*
- *Bellina Valentina*
- *Bortolotti Evan*
- *Cinquetti Consuelo*
- *De Chirico Gabriel*
- *Del Bianco Agar*
- *Degaudenz Alessia*
- *Felicetti Elisa*
- *Matiz Nice*
- *Puntel Gabriele*

Viertò klassò
Vierte Klasse - Classe Quarta

- *Aganetto Marina*
- *Cinquetti Ljuba*
- *De Chirico Giada*
- *De Rivo Angelica*
- *Gortan Simone*
- *Maieron Daniel*
- *Maieron Martin*
- *Marcoccia Marzia*
- *Moro Jessica*
- *Muser Manuel*
- *Prodorutti Luca*
- *Puntel Ambra*
- *Puntel Gianluca*
- *Tassotti Alessandro*

Fènftò klassò
Fünfte Klasse - Classe Quinta

- *Bellina Federico*
- *Del Bianco Ismael*
- *Mattiussi Valentina*
- *Morassi Michele*
- *Pillai Giulia*
- *Puntel Alex*
- *Puntel Jessica*
- *Puntel Nicole*
- *Puntel Mark*

Lèhrera
Lehrkräfte - Docenti

Bonanni Elena, Bordoni Barbara,
Craighero Patrizia,
Della Pietra Edda, Di Ronco Giulia,
Fontana Caterina, Menean Luigina,
Monai Paola, Muser Luisa,
Ortis Giusi, Plozner Vella,
Pruneri Anna, Straulino Lino,
Toffolo De Piante Adele.

Revisione testo in titsch:	*Ass.ne Walser Kultur - Gressoney (Aosta)*
Revisione testo in tedesco:	*Romanin Annalisa e Reg. Aut. Trentino A. A. - Südtirol*
Revisione testo in italiano:	*Craighero Patrizia*
Impaginazione foto e cartine:	*Bordoni Barbara, Plozner Vella*
Disegni attrezzi:	*Menean Luigina, Muser Luisa*
Consulenza grafica:	*Craighero Emanuela*

[illegible]

Die Kälber, die in diesem Jahr auf der Schönbergalm geboren wurden, haben noch keine Ahnung von den unglaublichen Geschehnissen, die sich im Sommer vor einigen Jahren abspielten und über die damals alle Zeitungen und Nachrichtensendungen von Kärnten berichteten.
Was sich damals ereignete, erzählen wir jetzt...

I vitellini nati quest'anno in Malga Montebello ancora non conoscono gli incredibili fatti accaduti nell'estate di alcuni anni fa e dei quali parlarono tutti i giornali e i TG dell'alta Carnia!
Ecco come andarono realmente le cose...

Jeder Sonntag, en der ganzö sommerzitt, sinn aselemel e hutte fremede öf der escht berüemtö ön geschätzschè Schönbergalpö, öm von döu aweck weiter fer öf öö höchere bèerga, mit wönderbäre ussöchte. Wie öl das ö gnue werd, escht d'meechtrin e streingè checchè gsüö, de ma, de zöcht [illegible] ange ön jöger gsmacht: Drüm heet nie gfeelt d'feischmeckerö! Wer escht wö stümmt dö? Oder appa nöt?

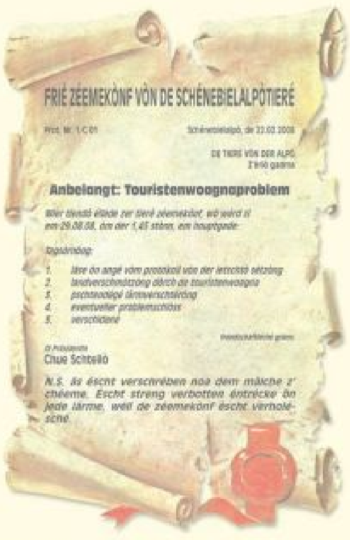
Während der Sommermonate kamen jeden Sonntag massenhaft Bergbegeisterte auf die berühmte und gastfreundliche Schönbergalm, um die umliegenden hohen Gipfel zu erklimmen und das atemberaubende Panorama zu bewundern.
Die Sennerin war eine ausgezeichnete Köchin, der Ehemann und die Kinder (dann auch die Enkelkinder) stellten leckeren Käse, Butter und köstlichen Topfen her: aus diesem Grund blieben die Feinschmecker nie aus!
Nun, was war denn daran falsch, werdet ihr euch fragen?

Ogni domenica, durante tutto il periodo estivo, i turisti arrivavano in massa nell'ormai famosa ed ospitale Malga Montebello, punto di partenza per raggiungere cime più alte e panorami mozzafiato.
Come se non bastasse, la padrona era un'ottima cuoca, il marito, i figli e, un domani anche i nipoti, producevano formaggi squisiti, burro e ricotte a dir poco sensazionali: perciò i buongustai non mancavano mai!
Cosa c'è di male, chiederete voi?

Z'Fèschta escht gsüö dass fer z'goa z' dem schöne ört hen d'lüttö öt bèergschüe bruzht aber sein kemet mit jeep, transport- ön andrö [illegible] ön lärmendö wöagna: mengö moal escht gsüö en ganzö metalltachö! Ündschè eiénö chüe, [illegible] an dèschem [illegible] de chèème, hein angfanget z'nacht nö z' schlaafe, wenèg mèlch z' gä, en dem dass d'chalbene hein nachenand [illegible] fer hèes, ufgregt [illegible]. [illegible] tag noa tag, [illegible] mengè chüe vön den eltschte hein angfanget z' hueschtö ön z' chöie. Di tiere hein dèschè zueschtand etlèchè wöchè vertreit, en der hoffnung an enerè änderöö.

Das Falsche daran war, dass die Menschen, die diesen schönen Ort erreichen wollten, nicht in Bergschuhen sondern mit Jeep, Lieferwagen und mit anderen laut lärmenden Fahrzeugen auf die Alm kamen und die Luft verpesteten.
An manchen Tagen konnte man nur mehr eine riesige Blechlawine sehen! Unsere armen Kühe, die diesen Lärm und diese Hektik nicht gewohnt waren, schliefen weniger. Sie produzierten weniger Milch und die Kälber weinten ständig und waren wegen der Milchknappheit nervös.
Jeden Tag mussten die Kühe die Abgase einatmen, und einige der ältesten Kühe begannen zu husten und zu keuchen.
Die Tiere hielten dieser Situation einige Wochen stand und hofften auf eine Veränderung...

Il male era che, per raggiungere la bellissima località, non si usavano gli scarponi ma jeep, furgoni e altri veicoli inquinanti e rumorosi. In qualche occasione c'era una vera e propria distesa di metallo!
Le nostre povere mucche, poco abituate a tutto questo fracasso e viavai, cominciarono a dormir poco la notte, a produrre poco latte, mentre i vitellini piangevano in continuazione per ogni nonnulla, innervositi per la scarsità di nutrimento. Giorno dopo giorno, respirando i gas di scarico, alcune mucche tra le più anziane cominciarono a tossire e a respirare affannosamente.
Gli animali sopportarono la situazione per alcune settimane sperando sempre in un cambiamento...



FRIÉ ZÈÈMEKÒNF VÒN DE SCHÉNEBIELALPÒTIERÉ

Prot. Nr. 1 C 01

Schénebielalpò, de 22.02.2008

DE TIERE VÒN DER ALPÒ
Z'èrlò gadma

Anbelangt: Touristenwoagnoproblem

Wier tiendä ilade zer tieré zèèmekònf, wò wèrd si em 29.08.08, òm der 1,45 stònn, em hauptgade:

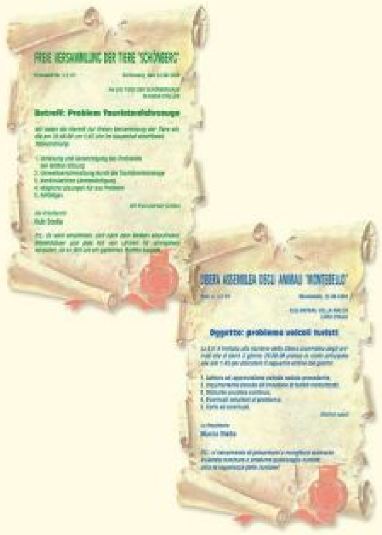
Tagsòrdnòng:

1. *lèse òn angè vòm protokoll vòn der letschtè sètzòng*
2. *landverschmotzòng dérch de touristenwoagna*
3. *pschteotigé lärmverschtèrung*
4. *eventueller problemschlòss*
5. *verschidené*

Vreindschaftlèché grüess

Di Präsidäntin
Chue Schtello

N.S. às èscht verschrèben noa dem mäche z' chéeme. Escht streng verbotten èntrècke òn jede lärme, wèil de zèèmekònf èscht verholesché.



FRIE VERSAMMLUNG DER TIERE "SCHÖNBERG"

Betreff: Problem Touristenfahrzeuge

Die Präsidentin
Kuh Stella

LIBERA ASSEMBLEA DEGLI ANIMALI "MONTEBELLO"

Oggetto: problema veicoli turisti

La Presidente
Mucca Stella

[illegible]

Doch die erhoffte Veränderung ließ auf sich warten und die Kühe konnten diesen Zustand nicht mehr ertragen...
Sie waren gezwungen, etwas zu unternehmen.
Die Kuh namens Stella, die zur Präsidentin gewählt wurde, kam auf die tolle Idee, eine Sitzung einzuberufen, um eine Lösung zu finden.
Und so erhielt jedes Tier, das auf der Alm lebte, folgende Einladung.

Questo cambiamento però, tardava a venire e la sopportazione delle mucche aveva raggiunto il limite...
Fu solo a quel punto che furono costrette a porre rimedio.
La mucca Stella, eletta presidentessa, ebbe la brillante idea di convocare un'assemblea per escogitare una soluzione.
Fu così che ogni animale che abitava in malga ricevette il seguente invito.

[illegible]

Am Tag der Sitzung sah man zu nächtlicher Stunde Kühe, Ziegen, Schweine, Hähne und Hennen und Murmeltiere herbeiströmen... Sie kamen zahlreich und versammelten sich im Hauptstall.
Als alle ihren Platz eingenommen hatten, stellte sich die Präsidentin Stella vor die Anwesenden. Ziege Mulila erhob ihren Huf und bat um das Wort:
„Stellt euch vor, hier ist die Luft so unerträglich geworden, dass ich sogar eine Inhalationskur machen muss!".
Mit einem langen Grunzer fügte Schweinchen Ciccio hinzu:
„Das ist wahr! Wir können wegen der heftigen Hustenanfälle nachts nicht mehr schlafen!".
Da brach das Chaos aus. Aus allen Ecken war entrüstetes Muhen, raues Wiehern, entsetzliches Blöken zu hören... Stella sah sich gezwungen, Ruhe zu fordern: „Von dem, was ich gehört habe, schlägt die Mehrheit vor, die Fahrzeuge der Touristen in Beschlag zu nehmen. Jeder soll dann sein gewünschtes Ziel erreichen, wo er saubere Luft einatmen kann und die Ruhe finden, die er sich wünscht. Seid ihr einverstanden?!"
Aus der Menge ertönte ein Brüllen: die Lösung war gefunden!

Giunto il giorno della riunione si videro mucche, capre, maiali, galli e galline, marmotte... arrivare numerosi, nottetempo, alla stalla principale.
Tutti presero posto e la presidentessa Mucca Stella si collocò davanti a tutti. Alzando lo zoccolo chiese la parola Capra Mulila: "Qui ormai, l'aria è diventata irrespirabile, pensate, devo andare fino alle Terme per fare aerosol!"
Ciccio Maiale intervenne, mandando un lungo grugnito: "È vero, è vero!! Non riusciamo più a dormire a causa dei colpi di tosse che risuonano per tutta la notte."
Fu allora che scoppiò il pandemonio: da ogni angolo della stalla si levarono muggiti sdegnati, nitriti rauchi, belati orridi... a quel punto Mucca Stella si vide costretta a zittire tutti: "Da quello che ho potuto sentire, la maggioranza propone di impossessarsi dei veicoli dei turisti e raggiungere ciascuno una meta lontana dove poter respirare aria pulita ed avere la tranquillità desiderata! Approvate?!!"
Un boato si levò dalla folla: la soluzione era stata trovata!

De sonntag nacher hein de tiere verhohlech d'schlissla vòn de woagna gschtolet, sinn verelzt wie e schotz vor den erschtaunté ouge vòn de fremde.
Mengé hein sécht de wäg vòn de houptstett, ön sotte heimlech chönnö gsè d'wònderschéné stett wie Pisa, Rom ön Venedig.

Am darauf folgenden Sonntag stahlen die Tiere heimlich alle Fahrzeugschlüssel, setzten sich ans Steuer und fuhren mit Vollgas an den erstaunten Wanderern vorbei!
Einige fuhren in die Großstädte und konnten so die herrlichen Städte wie Pisa, Rom, Venedig bewundern…

La domenica successiva gli animali, furtivamente, rubarono le chiavi delle vetture, si misero alla guida e dando tutto gas si diedero alla fuga sotto gli occhi esterrefatti dei turisti!
Alcuni presero la via delle metropoli e fu così che poterono ammirare le splendide città di Pisa, di Roma, di Venezia…

André, aròcchné vòm Amerika-troum, sinn kanget bés zem berüemte Miamistrand.
Endleché tiere sinn emfangé kanget wie söldaté ön ihre heimlech gmacht öscht sogar òf den érschte blettar vòn de zittönga gschrébens kanget.

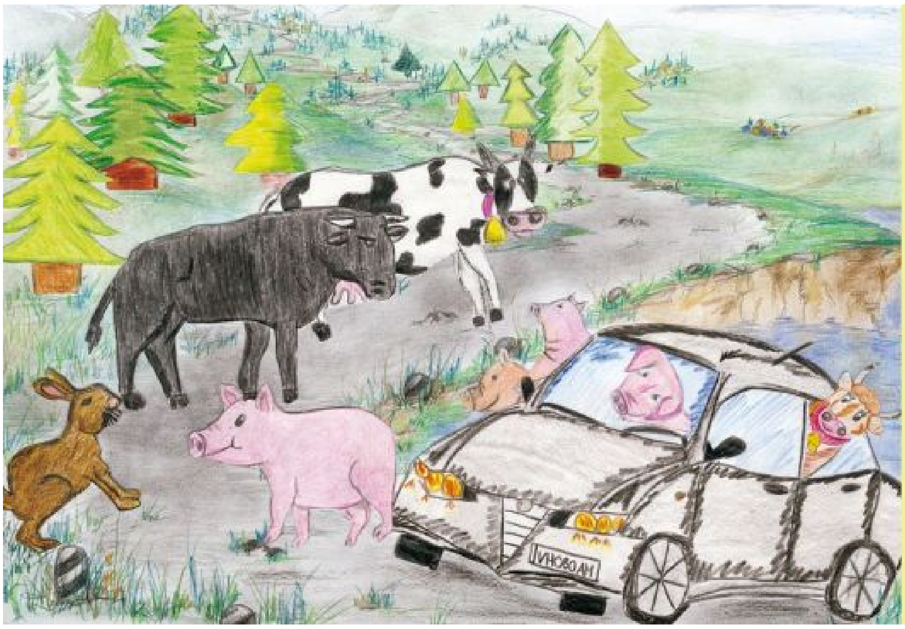
Andere verwirklichten den Traum von America und kamen bis an den berühmten Strand von Miami!
Unsere Tiere wurden als Helden gefeiert und die Zeitungen berichteten von ihren Taten!

Altri, attratti dal sogno americano, raggiunsero la famosissima spiaggia di Miami!
I nostri animali furono accolti come degli eroi e conquistarono persino la prima pagina dei quotidiani locali perché l'eco di ciò che avevano fatto era giunto fin lì

Tüeit vorstelle d'verzwiflöng vòn de Schönebielalpòmeistchtra: en eneme ougeblick heindscheschd gfönnet oané tiere, oané milch ön oané ziger, chéisch, angel!
Écht gsid nötwendég fiènk eppes z' entschliesse. Noa dénge ön dénge, noa studiere ön studiere, de jöngschtò hät en gedange kät: so z'problem sine d'wouagne, mössendsche gschtelle witt vòn der alpe! Gsetz, gmacht: en dri tage heindsch ufgschtelt en parkplatz zwei kilometer teiftör. Jetze wo chammò wieder saberi löft schnufe, ön ischt enöm rueb, hämmò chönnò schécke mé de tube de zieffene d'briefe dass tiergiech zröckchéeme.

Stellt euch die Verzweiflung der Sennerfamilie auf der Schönbergalm vor: Von einem Tag auf den anderen stand sie ohne Tiere, ohne Milch und ohne Topfen, Käse, Butter...!!
Man musste unbedingt eine Lösung finden.
Sie überlegten und überlegten. Der Jüngste hatte eine Idee: das Problem „Auto" musste gelöst werden. Gesagt, getan: Innerhalb von drei Tagen baute man zwei Kilometer talauswärts einen Parkplatz.
Nun konnte man wieder saubere Luft einatmen und der Frieden war hergestellt. Briefe wurden mit Graureihern an die geflüchteten Tiere verschickt, um ihnen die gute Nachricht mitzuteilen.

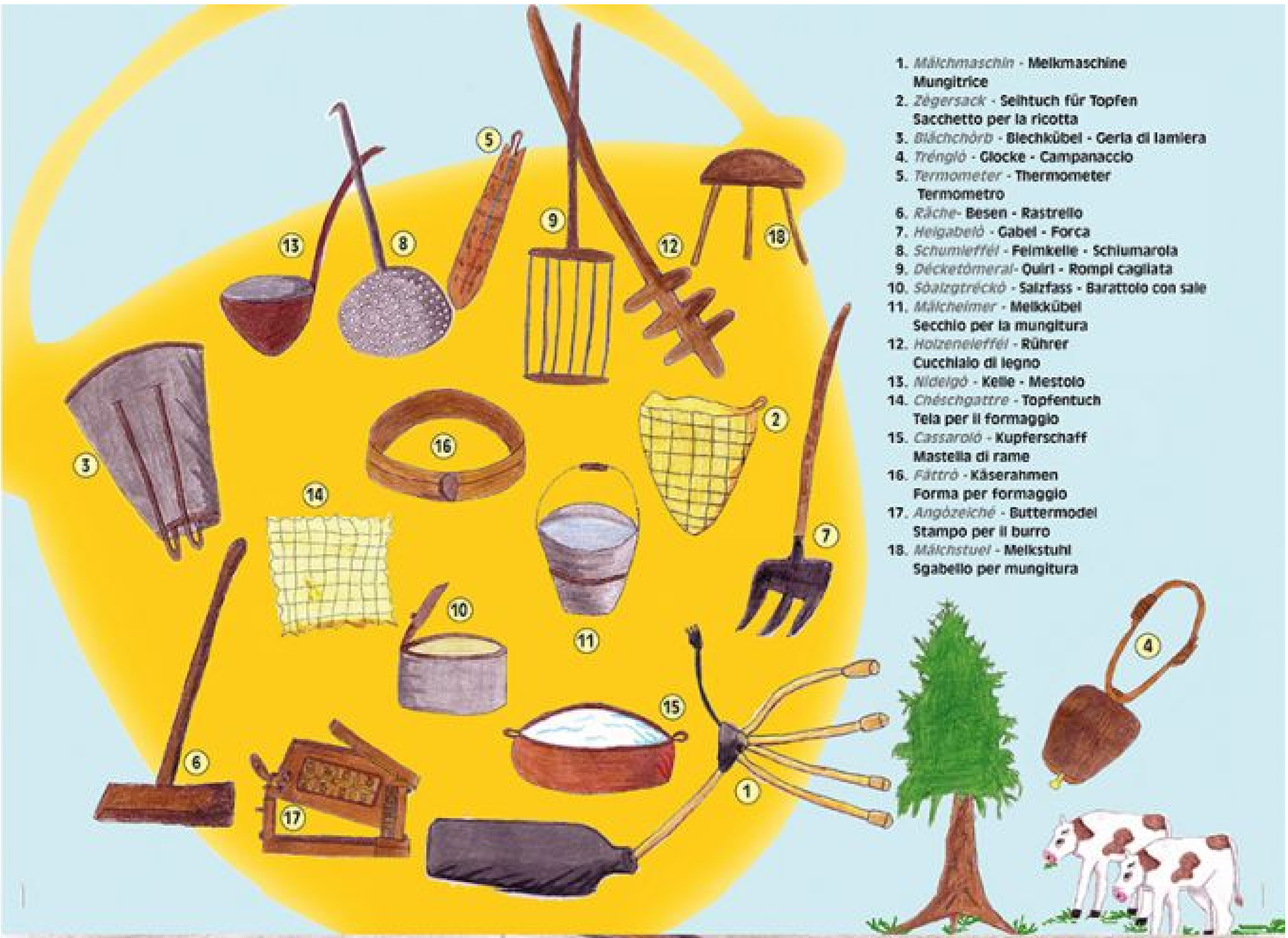
Immaginatevi la disperazione dei proprietari di Malga Montebello: in un attimo si ritrovarono senza animali, senza latte e senza ricotta, formaggio, burro...!!
Urgeva trovare una soluzione.
Pensa che ti pensa, studia che ti studia, il più giovane ebbe una illuminazione: se il problema erano le auto, bisognava eliminarle dalle vicinanze della malga!
Detto fatto: nel giro di tre giorni venne creato un parcheggio due chilometri più in basso.
Ora che l'aria era nuovamente respirabile e la pace ripristinata, si potevano inviare gli aironi cenerini con le lettere di richiamo per i fuggiaschi.



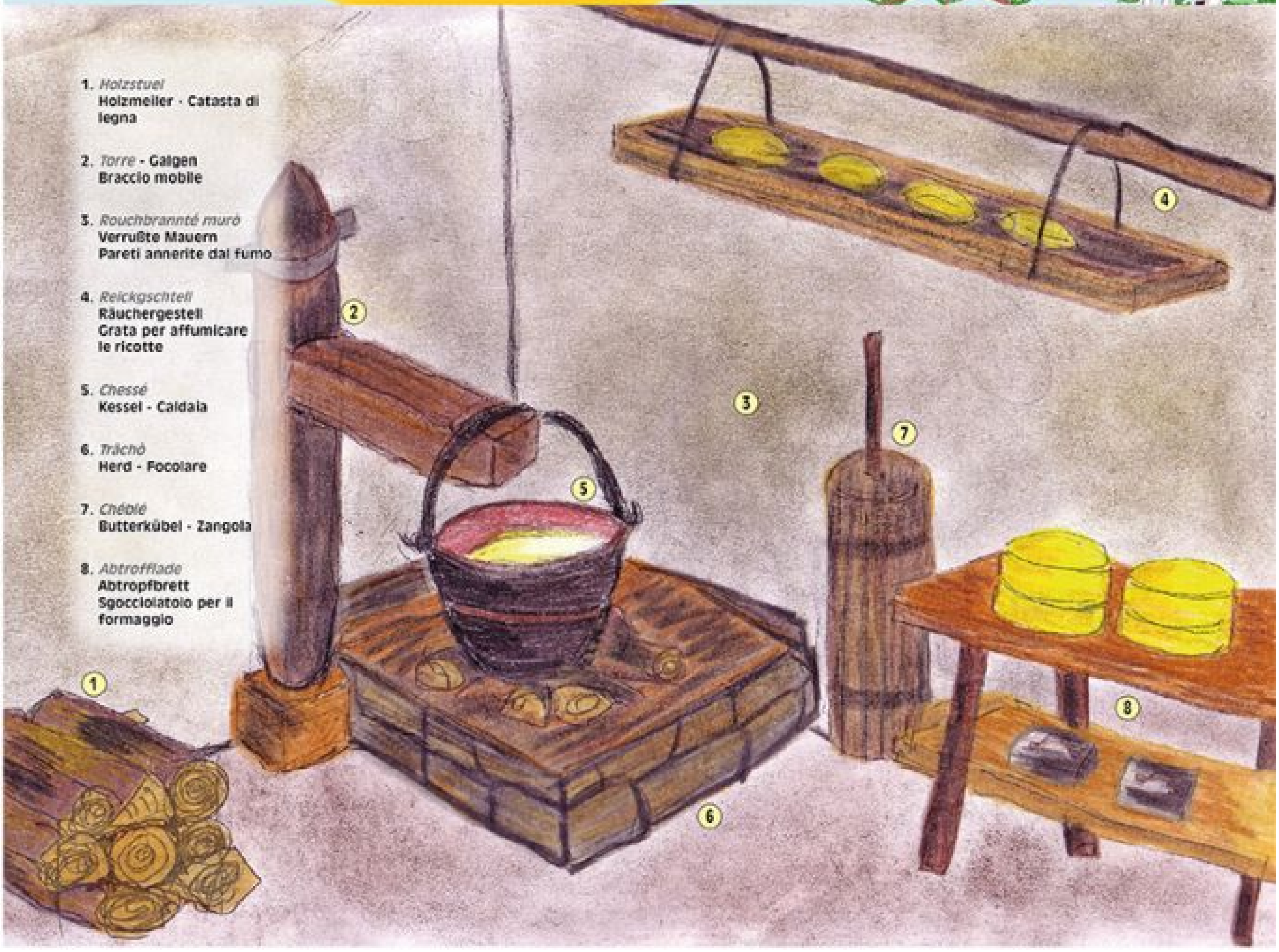
Écht ganget nié als e manòd bés dass tiegè d'ganzò tiere gèere emòm en érò gade goa.
Dèsche, zöcht, ischt d'rèchtegò stòre vòm zioufe ön vòm zröckchéeme vòn de Schönebielalpòtiere.

Es dauerte länger als einen Monat, bis alle Tiere froh und zufrieden zu ihren Ställen zurück gekehrt waren!
Und dies, Kinder, ist die wahre Geschichte von der Flucht und der Rückkehr der Tiere der Schönbergalm.

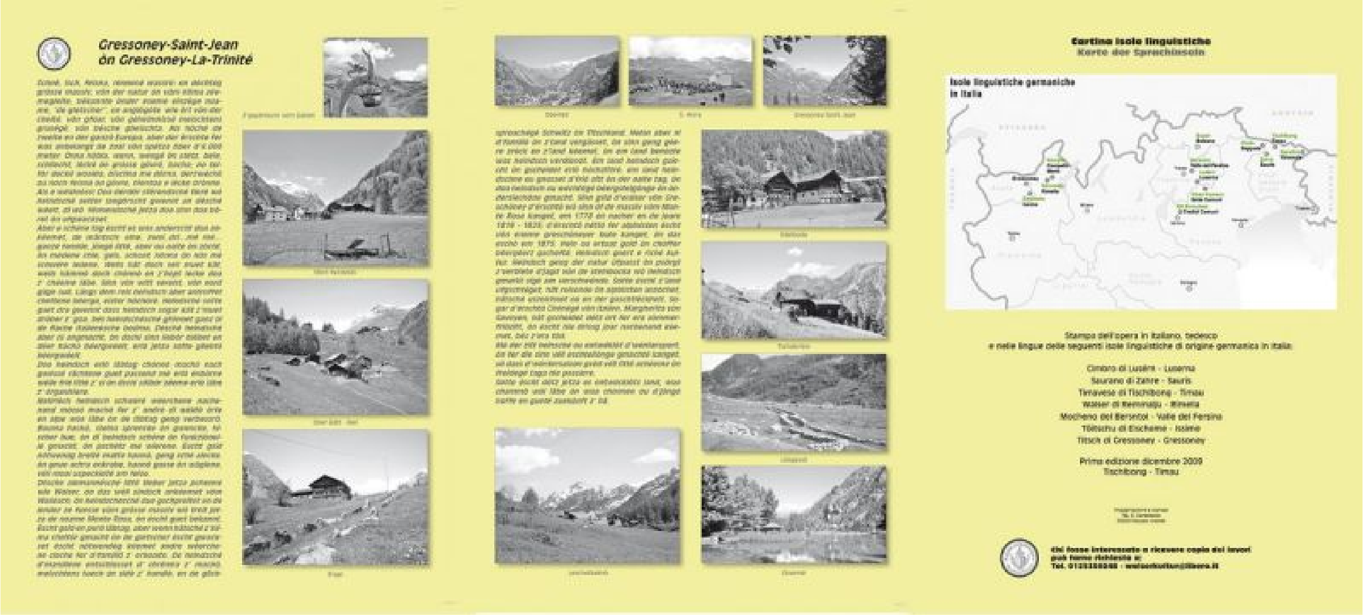
Ci volle ben più di un mese prima che ogni animale facesse allegramente rientro alla propria stalla!!
Questa, ragazzi, è la vera storia della fuga e del ritorno degli animali di Malga Montebello.



1. *Mälchmaschin* - **Melkmaschine**
   Mungitrice
2. *Zègersack* - **Seihtuch für Topfen**
   Sacchetto per la ricotta
3. *Blächchòrb* - **Blechkübel - Gerla di lamiera**
4. *Tréngiò* - **Glocke - Campanaccio**
5. *Termometer* - **Thermometer**
   Termometro
6. *Räche*- **Besen - Rastrello**
7. *Heigabelò* - **Gabel - Forca**
8. *Schumieffél* - **Feimkelle - Schiumarola**
9. *Décketòmeral*- **Quirl - Rompi cagliata**
10. *Sòalzgtréckò* - **Salzfass - Barattolo con sale**
11. *Mälcheimer* - **Melkkübel**
    Secchio per la mungitura
12. *Holzeneleffél* - **Rührer**
    Cucchiaio di legno
13. *Nideigò* - **Kelle - Mestolo**
14. *Chéschgattre* - **Topfentuch**
    Tela per il formaggio
15. *Cassarolò* - **Kupferschaff**
    Mastella di rame
16. *Fättrò* - **Käserahmen**
    Forma per formaggio
17. *Angòzeiché* - **Buttermodel**
    Stampo per il burro
18. *Mälchstuel* - **Melkstuhl**
    Sgabello per mungitura



1. *Holzstuel*
   Holzmeiler - Catasta di legna
2. *Torre* - **Galgen**
   Braccio mobile
3. *Rouchbrannté murò*
   Verrußte Mauern
   Pareti annerite dal fumo
4. *Reickgschtell*
   Räuchergestell
   Grata per affumicare le ricotte
5. *Chessé*
   Kessel - Caldaia
6. *Trächò*
   Herd - Focolare
7. *Chéblé*
   Butterkübel - Zangola
8. *Abtroffiade*
   Abtropfbrett
   Sgocciolatoio per il formaggio



Gressoney-Saint-Jean
ön Gressoney-La-Trinité

Cartina isole linguistiche
Karte der Sprachinseln

Isole linguistiche germaniche
in Italia

Stampa dell'opera in italiano, tedesco
e nelle lingue delle seguenti isole linguistiche di origine germanica in Italia:

Cimbro di Lusérn - Luserna
Saurano di Zahre - Sauris
Timavese di Tischlbong - Timau
Walser di Remmalju - Rimella
Mocheno del Bersntol - Valle del Fersina
Töitschu di Eischeme - Issime
Titsch di Gressoney - Gressoney

Prima edizione dicembre 2009
Tischlbong - Timau

Chi fosse interessato a ricevere copia dei lavori
può farne richiesta a:
Tel. 0125358048 - walserkultur@libero.it